

OGGETTO: **NUOVA SABATINI 2016 ( O SABATINI TER) - DECRETO 25 GENNAIO 2016 - APPROFONDIMENTO CONTENUTI DEL PROVVEDIMENTO**

<b>OGGETTO:</b>	Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico ridefinisce la disciplina della nuova Sabatini. Le nuove regole prevedono che i contributi a favore delle PMI che acquistano beni strumentali possano essere concessi anche a fronte di finanziamenti erogati dalle banche e dalle società di leasing a valere su una provvista diversa dall'apposito plafond della Cassa Depositi e Prestiti. Il decreto riduce anche i tempi di concessione dei contributi d elementi di semplificazione delle procedure e della documentazione da produrre per la loro erogazione. L'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione secondo le nuove procedure saranno definite da successiva circolare ministeriale.
<b>DESTINATARI</b>	L'agevolazione è aperta alle micro, piccole e medie imprese che operano sul territorio nazionale in <b>tutti i settori produttivi</b> , inclusi agricoltura e pesca ed esclusi industria carboniera, attività finanziarie e assicurative, produzione di imitazioni o sostituzione del latte o di prodotti lattiero – caseari.
<b>SEMPLIFICAZIONI</b>	<p>A partire dal <b>2 maggio</b> sarà possibile inviare le domande di accesso per l'acquisto agevolato di beni strumentali per l'impresa, ovvero nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese. I finanziamenti saranno sganciati dal plafond di Cassa Depositi e Prestiti, con la possibilità per le aziende di avere a disposizione un <b>doppio binario per reperire le risorse</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cassa Depositi Prestiti;</li> <li>• Direttamente dalle banche e dalle società di leasing.</li> </ul> <p>Come ulteriore semplificazione non servirà più la garanzia di un commercialista o revisore legale per la <b>certificazione del completamento dell'investimento</b>. Le due misure comportano una riduzione dei <b>tempi di emissione e concessione del contributo</b> (30 giorni dalla delibera bancaria) e per la stipula dei contratti con le PMI, e l'erogazione da parte delle banche.</p>
<b>INVESTIMENTI E DOMANDE</b>	Gli investimenti dovranno essere avviati <b>successivamente alla data della domanda</b> di accesso ai contributi, o comunque entro il termine previsto negli specifici regolamenti comunitari settoriali. Come data di riferimento per l'avvio dell'investimento si tiene conto di quella dell' <b>inizio dei lavori</b> di costruzione relativi all'investimento oppure la data del <u>primo impegno giuridicamente vincolante</u> a ordinare attrezzature.
<b>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	Una volta compilata l'istanza online, dalla sezione modulistica del MiSE, questa deve essere sottoscritta con <b>firma digitale</b> del legale rappresentante o procuratore. La domanda con gli allegati previsti dovrà essere inviata esclusivamente via <b>PEC</b> agli indirizzi indicati dagli istituti finanziatori convenzionati (banche o intermediari finanziari), che concederanno il finanziamento a copertura del <b>100% delle spese</b>

	<p><b>ammissibili</b>, sulla base della disponibilità costituita presso la Cassa Depositi e Prestiti, di importo non inferiore a 20.000 euro e non superiore a 2 milioni di euro, per una durata massima di 5 anni.</p>
<b>EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO</b>	<p>Modificate anche le procedure per l'erogazione dei contributi. La richiesta di <b>erogazione della prima quota di contributo</b> deve essere presentata dalle PMI al Ministero dello Sviluppo Economico entro il <u>termine massimo di 120 giorni dalla data di ultimazione dell'investimento, successivamente al pagamento a saldo da parte dell'impresa beneficiaria dei beni oggetto dell'investimento.</u></p> <p>Secondo la nuova disciplina, gli investimenti devono essere conclusi entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento (a tale fine è presa in considerazione la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento o, nel caso di operazione in leasing finanziario, la data dell'ultimo verbale di consegna dei beni).</p> <p>Le dichiarazioni di ultimazione dell'investimento e della richiesta di erogazione devono essere firmate esclusivamente dal legale rappresentate dell'impresa.</p>
<b>CALCOLO DEL CONTRIBUTO</b>	<p>Per le aziende interessate la nostra Associazione può inviare via email il semplice foglio Excel che il MISE ha pubblicato per il calcolo del contributo erogabile.</p>
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	<p>Decreto 25 gennaio 2016 del Ministero Sviluppo Economico (MISE) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n° 58 del 16 marzo 2016</p>
<b>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</b>	<p>Confimi News n° 6 del 19 marzo 2015, n°13 del 19 giugno 2015, n° 15 del 17 luglio 2015, n° 25 del 22 dicembre 2015, n° 3 del 29 gennaio 2016 e n° 7 del 14 marzo 2016</p>
<b>INFO</b>	<p><b>L'Area Economica dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: <a href="mailto:trentini@confimiromagna.it">trentini@confimiromagna.it</a>)</b> è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento in merito e per concordare eventuali visite aziendali finalizzate all'approfondimento di casi specifici.</p>